



# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. **4943**  
del **29 SET. 2022**

COPIA

**SERVIZIO TECNICO**  
N. 352 del Registro generale

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 22-09-2022 N. 90

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Oggetto:</b> | Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti per le azioni di compensazione e mitigazione ambientale per i Comuni della Basilicata 2021 art. 1 comma 2. Miglioramento e meccanizzazione, anche digitale, dei processi e delle attrezzature per l'implementazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. <b>Affidamento incarico per la predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa per la candidatura a finanziamento del Comune di Colobraro.</b> CIG.: Z6A37DD108. |
|-----------------|---|

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 9 del 30/06/2022, con il quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di responsabile del servizio finale dell'area tecnica;

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2022, avente oggetto: "*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e dei suoi allegati*".

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;